Anno VIII. Udine – Sabbato 2 Agosto 1890. (Conto corrente colla Posta) N. 183.

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale: Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Conto corrente colla Posta

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

La «Riforma» in risposta a un'articolo di Bovio.

La *Riforma*, rispondendo all'articolo del deputato Bovio, dice che la base della democratizzazione delle istituzioni doveva essere la partecipazione delle masse alla vita pubblica, ciocchè l'on. Crispi fece sempre sostenendo ed ottenendo l'allargamento del suffragio. Inoltre l'autonomia delle amministrazioni e la giustizia nell'amministrazione, rispondono ai concetti democratici.

Quanto alla questione sociale, la *Riforma* scrive che tutta la legislazione di questi tre anni mostra la costante preoccupazione del Governo.

Dunque la democratizzazione delle istituzioni è in pieno corso.

Le alleanze dell'Austria.

La stampa clericale austriaca, sembra essersi messa d'accordo per iniziare una campagna *contro la triplice alleanza*.

Il Vaterland enumera i danni che sono provenuti all'Austria dalle sue alleanze e sostiene che l'avvenire dell'impero è seriamente compromesso se il governo imperiale non si rappacificherà collo czar.

Il Volksblatt propugna un'alleanza colla Russia e colla Francia.

Un accordo colla Russia è l'unico mezzo per risolvere la questione d'Oriente, mediante un'equa spartizione degli Stati Balcanici.

La foresta, immagine della società

Togliamo dal grande libro di Stanley questa maravigliosa pagina. Il viaggiatore, errando per l'interminabile selva dell'Arubimi, pensa al mondo civile, dal quale migliaia di miglia lo dividono, e scrive:

« Questa foresta, mi pare d'averlo già detto, rappresenta agli occhi miei l'umanità. Non so gittarvi su lo sguardo senza pensare che la vita, la decadenza e la morte vi agiscono eternamente.

« Essa mi ricorda *un mattino in cui*, fra le sette e mezzo e le otto e mezzo, mi trovavo sul ponte di Londra, contemplando la marea umana che sale verso la City, uomini, donne, giovani, e fra questi tante donne pallide, tanti uomini atrofizzati, accasciati, con le *spalle curve*, i quali giungevano da *ogni* parte, incamminandosi a gran passi alla lotta per l'esistenza! Tutti qui li rivedo: i giovani, i forti, i vecchi, i decrepiti.

« Quest'albero è grigio, invecchiato anzi tempo; un altro è debole e malaticcio, un terzo è veramente ammalato; questo è gobbo, quello anemico per mancanza d'aria e di sonno; altri si appoggiano e cadono sui vicini, come gli ospiti d'un ospedale d'incurabili; ci si chiede come fanno a vivere ancora! Alcuni, già morti e sepolti sotto mucchi di foglie, sono divenuti formicai di parassiti o servono di rifugio ad intere orde d'insetti distruttori. Uno incavitò ad un tratto, paralizzato dalla folgore, un altro fu decapitato dalla saetta.

« Questo veterano, che misura l'età sua per secoli, nato innanzi che gli scopritori europei valicassero l'equatore è per soccombere alla vecchiezza che gli inaridì le viscere; ma sono eccezioni; quasi tutti si drizzano magnifici e superbi; gli uni, con la insolente grazia della gioventù, s'adornano d'eleganza e di bellezza; gli altri hanno tutto il vigore dell'età matura; altri ancora *dimostrano l'orgoglio calmo dei vecchi aristocratici*.

« Tutti hanno lottato per l'esistenza; tutti lotteranno finchè conserveranno qualche energia. Ogni caratteristica dell'umanità si ritrova nei figli della foresta.... ciascuno potrebbe riconoscervi il suo simile — eccetto *il martire, eccetto colui* che volentieri affronta la morte. Il sacrificio non è nella loro natura.

. . . .

Le popolazioni del Trentino

Il distretto politico di Primiero, con una popolazione totale di 10.929 abitanti, ha 10.923 italiani e 6 tedeschi; quello di Roverno (esclusa la città), su 51.249 abitanti, 281 tedeschi, e 10 slavi; quello di Tione, su 35.952 abitanti, 308 tedeschi e 95 slavi; quello di Borgo, su 42.816 abitanti, 647 tedeschi e 2 slavi; *quello di Trento (senza la città)* su 83.073 abitanti, 1808 tedeschi e 65 slavi; quello di Cles, 49.497 abitanti, 1889 tedeschi e 3 slavi; quello di Riva su 23,738 abitanti, 736 tedeschi e 182 slavi; quello di Cavalleto, su 28,247 abitanti, 1246 tedeschi e un slavo. Trento (città) ha, su 18,930 abitanti, 1852 tedeschi e 672 slavi. Rovereto (città) su 8498 abitanti, 336 tedeschi e 2 slavi.

In totale: popolazione di 347,929 abitanti, di cui, nel censimento del 1880, dichiaratisi italiani 338,259, tedeschi 8169, slavi 1082.

In tutte queste cifre sono però compresi 4022 militari in attività di servizio, che sono quasi tutti tedeschi o slavi.

Computandoli pure, risulta che di 1000 abitanti con diritto di cittadinanza austriaca viventi nella regione trentina 972,2 parlano italiano, 24.8 il tedesco, e 3,0 lo slavo.

IN ITALIA

Civitavecchia a Vittorio Emanuele.

— Ai 17 d'agosto si inaugurerà a Civitavecchia il monumento di Vittorio Emanuele.

Crispi e la fine della XVI legislatura.

L'onor. Crispi non ha nessuna intenzione di sciogliere la Camera. Anzi ha intenzione di mantenerla quanto più è possibile.

Si riferisce anzi questa frase testuale di Crispi:

— Avremo in ottobre le nuove elezioni?

— No. Ed è curioso; si direbbe che questa Camera vuol morire, mentre io desidero che viva!

Infatti, si riconosce che il Governo non ha alcuna ragione per affrettare lo scioglimento di una Camera che gli professa la maggiore fiducia.

Conferenze di Carducci all'Università di Roma.

Giosuè Carducci ha accettato l'invito *fattogli* dal Ministero dell'istruzione di dare, all'università di Roma, durante i primi mesi dell'anno *scolastico prossimo*, un corso di conferenze sopra argomenti di storia letteraria della prima metà del secolo decimonono.

La prima conferenza tratterà di Vincenzo Monti.

Le ville di Frascati.

Si smentiscono le trattative che si dicevano iniziate con alcuni principi romani per la cessione di una delle ville principesche di Frascati ad uso della famiglia reale.

Divieto di emigrazione

Il ministro dell'interno ha vietato fino a nuovi ordini l'emigrazione italiana per la repubblica Argentina, causa i torbidi esistenti nella repubblica stessa.

La nuova legge sul personale della P. S.

— La nuova legge che riordina il personale di P. S. e che istituisce le guardie di città non sarà promulgata, che nel mese di settembre.

La salute del Papa.

Il corrispondente romano del « Corriere di Napoli » telegrafa che il Papa sta benissimo in salute non ostante il caldo che fa a Roma, e questo è verissimo.

Contrariamente però a quanto il suddetto corrispondente afferma, il dottor Lapponi, medico particolare del Papa, è a Roma in permanenza da parecchio tempo.

Egli, quando fu nominato medico del Papa, ricopriva la condotta di Osimo, ma poi, volendo accudire con cura al suo alto incarico, lasciò la città marchigiana e si stabilì in Roma.

Possiamo aggiungere che il dottor Lapponi è da un pajo di giorni *costretto al letto* per una lieve *malattia* sopravvenutagli.

Naturalmente, dalla *natura* del suo incarico consegue che egli veda spessissimo il Papa.

Il processo Caporali a Napoli.

Ieri cominciò a discutersi la causa contro Caporali, il feritore di Crispi. Molta folla assisteva all'udienza. Il Caporali è calmo, risponde speditamente quando il presidente gli chiede le generalità. Quindi si fa l'appello dei periti che sono tutti presenti meno tre. La difesa insiste porchè i periti assenti debbano presenziare all'interrogatorio, e quindi perchè la causa debba rinviarsi. Il Pubblico Ministero si oppone all'istanza della difesa. La Corte si ritira e decide di *rinviare* a oggi *la prosecuzione della causa*, aspettando l'arrivo dell'altro *perito Bianchi, e l'udienza vien tolta* senza altri notevoli incidenti alle due pomeridiane.

COSE D'AFRICA

La fame a Massaua.

Si ha da buona fonte che il Governo ha autorizzato il generale Gandolfi, governatore di Massaua, di prelevare una somma di 50,000 lire sul fondo di riserva, per soccorrere le famiglie di Massaua e dintorni maggiormente travagliate dalla fame.

ALL'ESTERO

La situazione in Argentina.

Sulla rivoluzione argentina e sugli strascichi di essa abbiamo i seguenti particolari:

Buenos Ayres 1 agosto mattina

Oggi la Borsa è ancora chiusa, ma le Banche sono aperte. La legge sulla stampa fu ristabilita. Trattasi di formare un Gabinetto di conciliazione.

La situazione è pacifica, e l'opinione pubblica generale è che la posizione bancaria non tarderà a migliorare.

Buenos Ayres, 1 agosto sera.

Celman ha indirizzato alla nazione argentina un proclama in cui ricorda la prosperità e la libertà del paese godute durante il suo Governo e che attribuisce l'insurrezione ad insensata ambizione di un partito politico a Buenos Ayres che vorrebbe opporsi all'intera Repubblica.

Scoppiò di gaz in una miniera.

Avvenne uno scoppio di gaz nella miniera *Notrefrile* a Gelsenkirchen. Sonvi nove minatori morti e due gravemente feriti.

Fra Germania e Austria.

L'ammiraglio de Sterneck è stato invitato dall'imperatore di Germania ad assistere alle grandi manovre navali, a Kiel.

L'ammiraglio austriaco vi si recherà colle navi corazzate nuove: *Rodolfo, Imperatore Francesco - Giuseppe* e *Stefania*.

Questo atto è considerato come una *risposta* ai recenti attacchi dei clericali austriaci contro l'alleanza tedesca.

Un ambasciatore che non prenderà congedo.

Il signor De-Morenhein ambasciatore di Russia, a Parigi quest'anno non prenderà il solito congedo. Nel mondo diplomatico si crede che questa determinazione sia stata causata dalla presente difficile situazione politica europea.

Misure preventive contro il colera.

Il Consiglio sanitario internazionale di Alessandria d'Egitto ha ordinato che vengano adottate delle misure preventive contro le navi che avessero a bordo dei pellegrini provenienti dalla Mecca.

Un ministro che vuole i suoi passaporti.

Il ministro di Serbia a Costantinopoli, Novakovitch, non è riuscito a ottenere dalla Porta le soddisfazioni desiderate per l'assassinio del Console serbo a Pristina.

Si dice che, in seguito a ciò, il ministro serbo domanderà i suoi passaporti.

Comunicazioni con Buenos Ayres.

La Direzione generale dei telegrafi informa che le comunicazioni telegrafiche con Buenos Ayres furono riattivate.

Il commercio del bestiame.

Nei giornali agricoli francesi troviamo menzionato un fatto che può interessare molto i nostri agricoltori.

L'Allemagna, che importava sul mercato francese considerevoli quantità di di bestiame, specialmente ovino, ora non solo ha ridotto di molto le sue spedizioni, ma importa dalla Francia notevole quantità di buoi, essendo i prezzi di tale qualità grandemente aumentati in Germania. I tedeschi fanno le loro compre sui mercati del centro ed alle Villette (Parigi).

Questo fatto non può a meno di accrescere le nostre esportazioni di bestiame in Isvizzera e Germania.

Anche agli Stati Uniti d'America i prezzi del bestiame bovino provarono un rialzo in seguito alle grandi perdite avvenute nelle praterie nello scorso rigorosissimo inverno; è questo pure un fattore di rialzo in Europa, la popolazione inglese facendo grande consumo di carne di America.

DALLA PROVINCIA

San Daniele, *30 luglio.*

Per un anniversario.

È in ritardo questa mia; perdonatemi.

Il soggetto che io svolgo, mi ricorda una sentenza memorabile di Mazzini, nè posso far a meno di qui riprodurla:

« Il mondo individuale, il mondo del medio evo è consumato. Il mondo sociale, l'era moderna è al suo primo sviluppo. »

È questa una verità, e piacemi constatarla; sì, in questa S. Daniele, patria dei Pellegrini, dei Ciconi, degli Andreuzzi e di tanti patriotti, che si sagrificarono perchè l'Italia fosse libera ed una.

Ed a San Daniele queste tradizioni sono vive, *vivissime*.

***

Domenica 27 corr. abbiamo avuto la festa *in omaggio* alla ricorrenza del XX anniversario di fondazione di questa Società operaia.

Malgrado le feste di Venezia, di San Andrat, di Faedis, di Ragogna e d'oltre Tagliamento, è stato qui un concorso straordinario di gente.

Il Comitato delle feste, eletto dalla Società operaia, ha fatto del suo meglio per l'allegra ricorrenza; nè biasimo alcuno, credo si meriti.

Nel pubblico giardino venne costruito grandioso palco per le rappresentanze e *per gli ospiti* che ne volessero approfittare. Il palco a foggia di poggio, adorno di colonne e vasi di fiori, faceva splendido effetto.

Era costruito adatto steccato per la pista destinata alla corsa dei velocipedi. Molte baracche e molti baracconi per vendite di cibarie e bevande; in una parola per tutto il confortabile, senza contare la trattoria Variseo, provveduta ad esuberanza di quanto ognuno potesse desiderare.

Vengo ora alla descrizione delle feste.

La Società operaia, riunitasi la mattina alla sede sociale, andò incontro alla stazione, colle altre Società del paese ed altre già intervenute, alle rappresentanze delle Società consorelle. Era a capo la banda cittadina, diretta dall'ottimo maestro Angeli.

All'arrivo della vaporiera suonò la banda, e le rappresentanze si scambiarono cordiali saluti e strette di mano.

Organizzatosi il corteo, le Società tutte si portarono nella sala della Società operaia; e qui il Presidente della nostra Società, modestamente e con tutto onore, dava il benvenuto alle rappresentanze delle Società consorelle, e ricordando la fausta ricorrenza per cui erano *intervenute*, porgeva loro *vivissimi ringraziamenti*.

Sciolta la riunione, le rappresentanze vennero accompagnate a visitare le località notevoli del paese: la biblioteca, la chiesa di S. Antonio, il castello, ecc.

Alle ore 1 pom. nel pubblico giardino ebbe luogo il banchetto, apparecchiato sur una tavola lunga 80 metri.

Vi intervennero 170 commensali, fra cui il sindaco avv. Rainis e l'assessore barone Toran. Il pranzo ammanito dal signor Ippolito Biasutti, alla famigliare, riuscì graditissimo a tutti e per la bontà delle cibarie e del vino ed anche pel servizio. Ciò sia detto a lode del vero.

Alle frutta venne il momento dei discorsi e dei brindisi.

Per gentile invito del signor Presidente, io, chiamando l'attenzione dei signori commensali, rinnovai il benvenuto alle rappresentanze.

Enumerai le presenti, cioè: Società operaia di Udine, Codroipo, Spilimbergo, Cividale, Latisana - San Michele, Tarcento, Sacile, Palmanova, Società mutua reduci e garibaldini di Milano, Società dei reduci, tiro a segno e filarmonica di qui.

Esposi le adesioni della Società operaia di Pordenone con lettera e telegramma, di Tolmezzo con telegramma, di San Vito al Tagliamento con lettera, di Tricesimo con lettera, di Cordovado con lettera, di Casarsa con lettera e telegramma, di San Giorgio di Nogaro con lettera, di Valvasone con lettera: tutte esprimenti augurii pel benessere morale ed economico del nostro sodalizio.

Non potei a meno di accennare che la nostra Società operaia, fondata nel 1870 con 40 soci, in virtù di vera costanza e buon volere *oggi* raggiunge 310 soci e 52 socie e col contributo *annuo di sole lire 5.20*, pagando sussidi per malattie da lire 1.00 ad oggi *lire* 1.25, ha accumulato un patrimonio, compresi i mobili, di 24 mila lire.

Dissi che completano la nostra società la biblioteca popolare e la scuola di disegno e feci voti perchè presto sorga una società cooperativa di operai, riunendo così capitale e lavoro, onde possano usufruire dei benefici, sanciti dalla nuova legge sulla contabilità di stato, che ammette le cooperative agli appalti fino alla somma di lire 100 mille; augurando infine che mediante il concorso della Banca cooperativa, del Monte e del *Municipio*, la scuola di disegno si trasformi in una scuola pratica d'arti e mestieri, di cui il paese sente tanto bisogno.

Ho letto per ultimo un affettuoso telegramma del nostro deputato onorevole Solimbergo di cui vi trascrivo il testo.

« Invio cotesta Società augurii e voti per suo ventesimo anniversario. Mutuo soccorso risponde alti fini umani e civili: esercitato così nobilmente sodalizio sandanielese mostra cittadini educati culto libertà-fratellanza.

Solimbergo.

Dopo di me prese la parola il vice-presidente della Società operaia di Udine signor Sponghia, il quale con gen-

tili parole esprimendo la sua compiacenza di trovarsi in S. Daniele, terra dell'immortale Pellegrino, del Ciconi e dell'Andreuzzi, portò saluti e buoni augurii della Società udinese, e ricordando che la nostra Società manifesta sempre fra le prime tutto ciò che è libertà, progresso e solidarietà, l'additò come esempio alle consorelle della provincia.

Accentuò i vantaggi delle società di previdenza e con passione eccitò gli astanti alla propaganda.

Invitò per ultimo la nostra società in Udine ad assistere alle feste che si faranno nella ricorrenza del 25 anniversario della società operaia generale da lui rappresentata.

Chiuse il suo dire con queste forti e alte parole: Evviva la società operaia — evviva S. Daniele, sentinella avanzata della patria e pronta a difenderla, se minacciata, a costo d'ogni sacrificio. » Chi ricorda le epoche della battaglia del nostro risorgimento e specialmente il 59 — 60 — 64 — 67, non può negare che cittadini di S. Daniele fecero dei sacrifici.

Per ultimo furono pronunciati i seguenti brindisi:

Il vicepresidente della società operaia di Palmanova portando i saluti ed i migliori augurî, protestò contro il croato Decreto del Governo Austriaco che scioglieva il *Pro Patria* di Trieste.

Il signor Rossi Nicolò, rappresentante della società reduci garibaldini di Milano, padrino della bandiera della società stessa colla moglie Paolina Andreuzzi, augurò con tutto cuore la prosperità morale ed economica del nostro sodalizio, portando i più affettuosi saluti della consorella, evocando il nome glorioso di Giuseppe Garibaldi.

Il vicepresidente della società operaia di Udine così si espresse:

" Bevo alla forte S. Daniele e porto
" un saluto in ispirito ai nostri fratelli
" irredenti di Trento e Trieste così du
" ramente provati oggi dalle austriache
" prepotenze e faccio voti che presto
" si ricongiungano alla madre patria „

Ed oggi aggiungo io — la patria dell'Andreuzzi non sta indifferente al dolore dei fratelli Trentini e Triestini; no e poi no — ovunque il si suona è Italia e l'Italia tutta nostra.

Mazzini rivolgendosi ai giovani disse: « Quando un vostro fratello è confinato nelle prigioni, non dite: la libertà della nostra patria è perduta. La libertà della nostra patria siede alle porte di quella prigione: e un giorno esse crolleranno al suo tocco. »

Dopo pranzo abbiamo avute la tombola e le corse dei velocipedisti riuscitissime di che vi manderò relazione.

Alla sera nel pubblico giardino vi fu fantastica illuminazione, fuochi artificiali riuscitissimi del Meneghini di Mortegliano, festa da ballo animatissima colla distinta orchestra udinese.

Vi manderò il resoconto finanziario delle feste in altra mia.

Fabris Ettore

Latisana, *31 luglio.*

Agli Elettori del distretto di Latisana.

A Voi, raccogliendo su di me i maggiori suffragii, piacque mandarmi, con illustre collega, al Consiglio della Provincia.

A me, che non una sola parola comunque siasi ad alcuno di Voi rivolsi prima della votazione, piace dirigerne una e pubblica dopo di essa. Ne sento anzi il bisogno.

È una parola per esprimervi la mia intima soddisfazione e gratitudine, appunto per la spontaneità dei Vostri voti, ed in ispecie a Voi, Elettori di Ronchi, per quella solenne ed eloquente risposta, che con pressochè unanime linguaggio avete saputo dare a chi aveva contato sull'urna vostra decisiva con un'arma impregnata al veleno d'un animo non certo generoso e che il mio paese aveva già giustamente stigmatizzato.

Del resto ogni pubblico ufficio più che un onore io lo considero un onere, perchè all'eletto esso addossa nuovi doveri.

A questi doveri io adempirò com'era mio costume e come meritano la prova d'estimazione che avete voluto darmi, e la Vostra fiducia.

Cesare Morossi

Ampezzo, *agosto.*

Mercato.

Con decreto Prefettizio 16 giugno 1890 venne nuovamente trasportato al *9 settembre* d'ogni anno, il mercato di bovini ecc., che scadeva il terzo lunedì di settembre.

Scadendo in giorno di festa, il mercato avrà luogo nel dì successivo.

Il Sindaco
G. B Sburlino.

Tarcento, *31 luglio.*

Funebri solenni.

L'anima bella bella di **Alfonso Toso** si spense ieri alle 3 pom, e Tarcento intiero piange l'immatura perdita di un giovine di raro ingegno e caro a tutti.

Oggi alle 5 e mezza pom. ebbero luogo solenni onoranze funebri alle quali partecipò tutta la cittadinanza senza distinzione di partito.

Man mano che si avvicinava l'ora dei funerali i negozi venivano chiusi, e così la dimostrazione di simpatia per l'amato estinto si faceva generale, imponente!

Il funebre corteo mosse 6 alle e tre quarti pom. in ordine perfetto.

Precedeva il feretro, la Banda musicale di Tarcento, il clero, numerosissime corone di fiori freschi con ricchi nastri portate da amici dell'estinto; fra queste spiccavano quelle portanti la scritta: *la famiglia: dott. Alfonso e famiglia; gli amici ad Alfonso.*

Il feretro era portato da amici sinceri e convinti; i cordoni tenuti dai Signori Morgante Cav. D. Alfonso, Giovio Lodovico, Mosca Giulio Venturini Pier Paolo.

Seguiva, la rappresentanza della Società Operaia con bandiera abbrunata e numerosissimi soci, il Circolo degli Agenti di Commercio, ed un immenso stuolo di amici dell'estinto.

Chiudeva il corteo un'innumerevole quantità di gente con torci mandati dalle famiglie amiche del defunto.

Al cimitero parlarono sulla fossa i Signori Mosca Giulio e Milani Camillo. Commozione generale, Stante l'ora tarda non poterono parlare parecchi altri amici.

Ci consta che il Signor Federico Gorini amico ed ammiratore di Alfonzo Toso era rappresentato alla funebre solennità dal chiarissimo signor Cav. dott. Alfonso Morgante.

Se potremo averli, vi manderemo domani i due bellissimi discorsi.

Reporter.

Pantianicco *31 luglio.*

Orribile disgrazia.

Ieri questo paese fu funestato da un'orribile accidente.

Una bambina certa, Mattiuzzi, trovati abbandonati per terra alcuni zolfanelli se li fregò pare sui vestiti e questi presero fuoco.

Accorsero la madre e la zia dell'infelice e fecero di tutto per salvarla riportando anche delle scottature, ma tutto fu vano. La bambina dopo, orribili spasimi spirò.

Padre e madri, tenete i zolfanelli in luogo chiuso, che in tal modo eviterete delle gravi disgrazie.

k

Annegato. A Montenars, il giardiniere Liva Callisto, bagnandosi nel Torrente Orvenco, vi perdette miseramente la vita.

Ringraziamento. La sottoscritta, commossa dalle tante dimostrazioni d'affetto nella tremenda sciagura che l'ha colpita, ringrazia dal più profondo del cuore le associazioni Tarcentine, gli amici e tutte quelle gentili persone che accorsero a lenire il suo dolore, assicurando che resterà in essa il vincolo di perenne riconoscenza.

Tarcento 1 agosto 1890

Famiglia Toso.

Ringraziamento. La vedova, la figlia del compianto Benardino fu Francesco nob. Palni, profondamente commossi, ringraziano con tutta l'anima il cav. Rinaldo Carli e la sua famiglia per le tante cure prodigate all'amato estinto, nella luttuosa circostanza della malattia e morte che lo colpirono in casa loro; nè potranno mai dimenticare quanto essi fecero.

Ringraziano pure il signor Mariani Giovanni e famiglia per le premure usate con tanto affetto a vantaggio del defunto e della scriventi. Sono momenti indimenticabili.

Un ringraziamento sentito alla cittadinanza Cividalese ed a tutti quei gentili ed onor. autorità che vollero prender parte all'immenso loro cordoglio, sia privatamente, sia nel funebre corteo.

Toglinno di Cividale 1 agosto 1890.

CRONACA CITTADINA

Società Dante Alighieri. Questo Comitato locale s'è arricchito negli ultimi due mesi di un'altra quarantina di soci. Adesso l'iniquo scioglimento del *Pro-Patria*, accresce l'importanza della *Dante Alighieri*, ed è dunque da augurarsi e da attendersi che quanti sentono italianamente (e sono pur tanti!) entrino a far parte della patriotica istituzione. *Sei lire all'anno* per ajutare gli italiani non abitanti nel Regno, che combattono accanitamente a difesa della lingua e della nazionalità italiana, non parranno troppe agli uomini di cuore, ai buoni cittadini.

A Udine, il Consiglio del Comitato locale, consta di elementi che esprimono diverse gradazioni politi he, (Valussi, Bonini, Poletti, Schiavi, ecc.), e ciò indica che si tratta di azione puramente patriotica, che i partiti non c'entrano affatto, e che non mancheranno mai quella prudenza e quell'attività che sono imposte dal nobilissimo intento.

Corsa di piacere Udine-Venezia. Domenica 3 agosto 1890 avrà luogo una corsa di piacere da Udine a Venezia (Via Casarsa-Portogruaro) per viaggiatori di 2 e 3 classe con biglietti speciali di andata e ritorno con la riduzione del 60 0/0.

Pubblici divertimenti: Gita in mare sui grandi piroscafi della Società Lagunare, provvisti di Caffè e Ristoratore — Tradizionale Regata sul Canal Grande — Spettacolo d'Opera al Teatro Malibran — Divertimento al Lido, con spettacolo d'Opera nel grande Salone illuminato a luce elettrica — Concerti Musicali al Giardino Reale — Spettacolo variato ai Giardini Pubblici.

La partenza da Udine è fissata alle ore 6.10 ant. e l'arrivo a Venezia alle 9.35 ant.

Prezzi.

Da Udine II. cl.	L.	8.35,	III cl. L.	5.40
Pasian Schiav.	„	7.60,	„	4.90
Codroipo	„	6.80,	„	4.40
Casarsa	„	6.05,	„	3.95
S. Vito al T.	„	5.65,	„	3.65
Sesto Cord.	„	5.20,	„	3.35
Portogruaro	„	4.60,	„	3.00
S. Stino	„	3.70,	„	2.40
Ceggia	„	3.35,	„	2.15
S. Donà Piave	„	2.80,	„	1.85
Meolo	„	2.20,	„	1.45
S. Michele	„	1.70,	„	1.10

***

Palmanova	„	7.40,	„	4.80
S. Giorgio N.	„	6.65,	„	4.35
Muzzana	„	6.30,	„	4,10
Palazzolo V.	„	6.00,	„	3.95
Latisana	„	5.55,	„	3.60
Fossalta	„	5.00,	„	3 30

Il treno speciale ripartirà da Venezia alle ore 12.45 ant.

I biglietti di cui sopra, saranno validi nell'andata esclusivamente per viaggiare col Treno Speciale.

Nel ritorno invece sarano validi per lo Speciale e per tutti i treni ordinari esclusi i diretti, fino all'ultimo in partenza da Venezia la sera del 4 agosto.

La gita in mare avrà luogo con partenza dalla Riva degli Schiavoni a ore 2 pom. precise, e ritorno alle 5 circa, al prezzo di Lire 3. — Acquistando però il biglietto nelle Stazioni della ferrovia o lungo il viaggio il prezzo sarà ridotto a Lire 2.

In questi treni Speciali sono ammessi soltanto i viaggiatori muniti degli appositi biglietti istituiti per la circostanza.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele. Allo scopo che i viaggiatori in partenza da S. Daniele e da tutti i paesi lungo questa linea, possano approfittare della corsa di piacere da Udine a Venezia, il giorno 3 agosto, il primo treno partirà da S. Daniele alle 4.25 ant. anzichè alle 5, ed arriverà a Udine, Rete Adriatica, alle 5.55, per la coincidenza con il treno speciale Udine-Venezia.

Esclusivamente per questo treno, saranno venduti da tutte le stazioni e fermate, biglietti di favore con riduzione del **50 per cento**, validi per il ritorno con tutti i treni di lunedì 4 agosto.

***

Inoltre il giorno di domenica 3 Agosto circoleranno i seguenti treni straordinari.

Da Udine a Fagagna: partenza da Udine P. G. alle 3,18; dalla R. A. alle 3,30 pom; arrivi a Fagagna alle 4.07 e 4,54 pom.

Da Fagagna a Udine: Partenze da Fagagna alle 4.18 e 5,18 pom. arrivi a Udine P.G. alle 5.02 e 6,10 pom.

Da Udine a S. Daniele; partenza da Udine P.G. alle 5 08 pom. arrivo a S. Daniele a 6.58, ritorno con partenza da S. Daniele alle 9.28, arrivo a Udine P. G. alle 10,51 pom.

Fra S. Daniele e Fagagna: partenza da S. Daniele alle 4.00 pom. arrivo a Fagagna a 4.30; ritorno con partenza da Fagagna alle 5.00, arrivo a S. Daniele alle 5.30 pom.

Nostre corrispondenze. La assoluta mancanza di spazio ci obbliga a rimandare la pubblicazione di alcune corrispondenze ricevute dalla Provincia, a lunedì venturo.

Il giro del mondo. Col giorno di domani, domenica, il cav. Pstagna esporrà al teatro Nazionale: *il Riepilogo delle magnifiche vedute in cristallo del giro del mondo.*

Si tratta dunque della più bella, della più variata e interessante esposizione di tutta la raccolta.

Non potranno quindi mancare numerosi visitatori.

Il prezzo venne eccezionalmente ridotto a centesimi 50.

Banda militare. Ecco il programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti domani 3 agosto corr., dalle ore 7 1/2 alle 9 pom., in piazza V. E. dalla banda del 35 fanteria:

1. Marcia		N. N.
2. Rimembranze „ Mignon »		Thomas
3. Valtzer „ Naki „		Roggero
4. Aria „ L'Ebrea »		Halevy
5. Scena e Duetto « Fosca »		Gomes
6. Polka		N. N.

Per i viaggi degl'impiegati governativi. Il R. Ispettorato ferroviario avvisa che gl'impiegati dello Stato, ai quali occorresse di compiere un qualche viaggio di urgenza nel tempo in cui si trovassero sprovvisti del rispettivo libretto o degli scontrini per le riduzioni ferroviarie, pagheranno i biglietti ordinari non potranno conseguire il rimborso della differenza lu più pagata, denunziando il compiuto viaggio con domanda scritta su carta bollata, diretta all'amministrazione ferroviaria da cui dipende la stazione di partenza, ed alla quale dovranno, essere allegati i biglietti ordinari adoperati, oppure le corrispondenti dichiarazioni dei capi stazioni di partenza o d'arrivo e tanti scontrini staccati dal libretto corrispondenti ai biglietti acquistati.

Mercato granario. Ecco i prezzi praticati oggi sulla nostra piazza:

Frumento, all'ettol.,	da L.	15.50	a	15.60
Segala,	„	10.70	a	10.50
Granoturco,	„	12.25	a	11.25

Mercato delle frutta. Ecco i prezzi praticati oggi sulla nostra piazza:

Pera	al quintale da L.	25.16	a	—
Pesche	„	60.20	a	—
Uva	„	60.50	a	—
Corniole	„	10.08	a	7

Disgrazia toccata a un medico. Il dott. Zozzoli, medico di Santa Maria la Longa si recava ieri a Udine col treno delle 3 pom. Pare che egli se ne stesse leggendo un giornale col braccio sporgente dal vagone, e proprio quando il treno arrivava alla nostra stazione sfortuna volle che urtasse al braccio stesso violentemente con qualche vagone fermo.

---

94 **APPENDICE**

Una vendetta

(dal francese)

— Dunque la mia cara pazzarella, mentre eravate là, non avete visto entrare nessuno?

— No, babbo... poichè nelle sale non c'è nessuno; è ancor troppo presto.

— Voglio dire, non avete visto entrare nessuno estraneo alla casa?

— No, babbo.

Questo è strano! " disse fra sè il generale; „ ma per dove sarà egli passato?

E rivolgendosi a sua moglie, ripigliò ad alta voce: " E così, mia cara amica, siete soddisfatta degli apparecchi della festa?„

— Tutto va a meraviglia, amico mio, il nostro buon Pietri, incaricato di mettere in ordine i fiori, ha superato sè stesso; da per tutto ve nè sono a montagne... e disposti con un gusto perfetto!

— Oh! « riprese Elena ridendo; » il vecchio Pietri è nel suo elemento, quando si tratta di fiori... li ama tanto!...

In quel momento s'udì il rumore di una carrozza nel cortile del palazzo; il generale si scosse, pensando suo malgrado al Bourgueil.

Già delle carrozze? " disse con sorpresa la contessa; „ eppure è ancor presto!...

Ah!... tremo come una foglia! " disse fra sè il generale. „ Per fortuna ch'egli è al suo posto!...

Chi è l'impaziente provinciale che ha tanta fretta di recarsi alla tua festa, cara mamma, per far ammirare una toletta d'un gusto forse dubbioso? " disse Elena ridendo. Poscia, raddoppiando d'ilarità: „ Ah! povero il mio compare Maurizio... che si è messo di guardia per aver le primizie dell'eleganza!... temo che questa volta non ne rimarrà troppo edificato.

E la pazzarella rise di nuovo...

Andiamo, Elena, sii dunque ragionevole, « le disse sorridendo la contessa, » e vediamo un po' chi sono queste persone tanto sollecite.

La moglie del generale e sua figlia, eransi dirette verso la galleria, quando per una delle porte laterali entrò Belcourt in aria assai inquieta, e dicendo fra sè: " Pietri mi ha persuaso a disuggellare l'ultima lettera di mio padre. Il momento si avvicina, egli ha detto... Ci sovrasta dunque qualche disgrazia? Ho una certa ansietà!... „

— Ah! ecco finalmente Carlo! « disse Elena. » Egli forse ci saprà dire chi siano le persone che vengono così presto.

— Traversando il vestibolo, signorina, non ho veduto entrare nell'anticamera che una signora scesa in quel punto di carrozza; ella mi è sembrata bella e vestita elegantemente.

— Respiro! " disse fra sè il generale; „ non è Bourgueil nè sua moglie.

— Per essere un'elegante, « ripigliò la fanciulla, » ella viene un po' troppo presto... Ora almeno il mio compare Maurizio, potrà cominciare le sue filosofiche osservazioni.

— La signora baronessa di Montglas, « si fe' ad annunziare un cameriere dal fondo della lunga galleria, „ che Luisa Marchetti, detta la baronessa di Montglas, e il giorno innanzi ancor detenuta in San Lazzaro, sotto il nome di Luisa Beaulieu, doveva passare per giungere al salone ove stava la contessa.

— La baronessa di Montglas? " disse fra sè il generale scuotendosi; „ questo nome non mi giugne nuovo...

— Ma io non conosco baronesse di Montglas! " disse al marito la contessa molto sorpresa, „ dirigendosi tuttavia insieme a sua figlia, verso la galleria, per riceverVi la pretesa baronessa, la sua protetta di San Lazzaro, condannata al carcere per tentato omicidio, e messa in libertà la vigilia di quello stesso giorno, grazie all'ipocrisia del di lei contegno ed alla potente raccomandazione della contessa.

Luisa Marchetti, per chiamarla col suo vero nome, giunse dunque lentamente dal fondo della galleria; la sua pettinatura da ballo, di un'eleganza straordinaria, quantunque semplicissima, ne faceva risaltar ancor più la rara beltà; le sue guancie brune erano animate; i suoi grand'occhi neri brillavano di cupo splendore; la sua bocca, contratta ad un sardonico sorriso, svelava una risoluzione implacabile, poichè ella veniva a vendicare sua madre, per la quale aveva serbato una specie di culto, malgrado i vergognosi disordini della sua vita.

La contessa, seguita da sua figlia, non potendo da prima così da lontano sufficientemente distinguere le sembianze della signora che s'inoltrava, erasi avanzata verso di lei domandando fra sè chi mai poteva essere quella elegante baronessa di Montglas. Quando fu distante alcuni passi da Luisa, la contessa si fermò pietrificata. Non potendo credere ai propri occhi, le pareva riconoscere la sua umile protetta di San Lazzaro; ma questo fatto le parve così impossibile, ch'ella da prima non credette ad altro che ad una rassomiglianza straordinaria, tanto più che l'odioso vestito delle carcerate, la loro cuffia di bigello che nascondeva i capelli, avevan dato a Luisa una fisonomia ed un'apparenza tutta diversa, per quanto almeno era sembrato agli occhi della contessa. Infatti, ella non era quasi riconoscibile sotto quella elegante veste di raso giallo paglierino, ricoperta di una tunica di tulle bianco e pettinata co' suoi magnifici capelli neri semplicemente adorni di grossi cespi di nastri scuri di raso paglierino come la veste, e con frange d'argento.

La contessa dunque da prima si persuase che un caso inconcepibile avesse dato alla sua protetta di San Lazzaro, una somiglianza notevole con quell'incognita baronessa, il cui elegante e grazioso contegno, nel traversare la galleria, annunziava d'altra parte, come suol dirsi, una donna del gran mondo.

(Continua).

Conseguenza di ciò si fu la frattura dell'omero e una ferita all'avambraccio.

Fu portato all'Ospitale civile dove tosto gli vennero prestate le prime cure.

Circolo operaio politico. Veniamo informati che a cura di un gruppo di operai, si sta riorganizzando il Circolo operaio politico in vista della probabilità delle prossime elezioni politiche.

Vendita di carni. La macelleria ex Ferigo sita in Mercatovecchio vicino alla Trattoria "*Alla Torre di Londra*" è stata sino da oggi assunta dalla Ditta Alessandro Morgante e fratelli ed in essa si vende la carne di manzo di prima qualità di primo taglio a lire 1.70 al chilogramma, quella di secondo taglio a lire 1.40 e quella di terzo taglio a lire 1.00.

La carne di vitello di primo taglio a lire 1.70 al chilogramma, quella di secondo taglio a lire 1.40 o quella di terzo taglio a lire 1.20.

Frittura a lire 2 al chilogramma.

Generosa arrestata. La scorsa notte fra porta Aquileia e Cussignacco venne arrestata la prostituta clandestina Cremese Eugenia fu Giuseppina d'anni 42, da Udine, per oltraggio al pudore.

Decesso. Colpito da improvviso malore mentre attendeva quale assistente *ai lavori di un ponte su quel di Nimis*, il signor Francesco Angeli fu Candido, fu ieri sera trasportato in un carrettino a Udine, alla propria abitazione.

Ma il male aggravossi così, che poco dopo giunto a casa, l'infelice morì.

Il signor Francesco Angeli, era molto conosciuto tra noi, dove contava anche molti amici personali.

Il defunto fu anche consigliere comunale.

Oggi alle ore 5 ant. dopo poche ore di sofferenza cessava di vivere

Francesco Angeli

d'anni 57.

La moglie, i figli, il fratello Gio Batta ed i parenti tutti addolorati, danno il tristissimo annunzio agli amici e conoscenti pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine 2 agosto 1890.

I funerali seguiranno domani Domenica 3 corr. alle ore 8 ant. nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio Maggiore partendo dalla via Cussignacco n. 2

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

1 7 90	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 2 ore 9 an
Bar. rid a 10 alto.m 116.10 liv. del mare	757.4	753.1	754.4	754.5
Umido. relat	60	38	75	62
Stato d. cielo	sereno	misto	sereno	sereno
Acqua cad m	—	—	—	—
Vento (direzione	—	S	—	RW
Vento (vel. kilom.	0	1	0	0
Term. centig	23.1	28.3	22.9	25.2

Temperatura { massima 32.9 / minima 19.5

Temperatura minima all'aperto 16.6

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 8 pom. del 1 agosto 1890.

Tempo probabile. Venti deboli settentrionali; cielo generalmente sereno; qualche leggero temporale; temperatura elevata.

CORTE D'ASSISE

Omicidio con premeditazione.

Udienza del 1 agosto

Si continua nella audizione dei testimoni.

Meschia Luigi.

Vide nella saccoccia del Dozzi il manico di una pistola simile a quella in presentazione. Giuocava con Luigi Cescutti, il quale una volta voleva andar a prendere a casa la pistola in cambio di altro giuocatolo, ma lui lo sconsigliò di far ciò.

Cescutti Maria d'anni 11.

Suo fratello Luigi fu ucciso dalla Capellana. Le raccontò ciò la sorella Giuseppina. La Capellana bastonava il fratello, e lo suggeriva a rubare.

Tramontin Nicolò.

Ha visto la porta della stalla, dove stavano la Capellana ed il Dozzi, sporca di letame.

Tosoni Domenico.

È sordo e mezzo imbecille ed il Presidente stenta a cavargli qualche cosa.

Buliani Lucia.

Vuole esser sorda anche questa teste, ma il Presidente le parla sotto voce e la Buliani vi risponde lo stesso. Pare che a Clauzetto s'istruiscano bene i testi; del resto nulla dice che interessi.

Bearzutti Antonio.

Nel novembre 1889 il Dozzi gli domandò della polvere e due capsule che gli diede.

Dozzi Luigi.

Ha sposato una ragazza allevata dalla Capellana, ma soltanto in chiesa. Ha dormito colla Capellana, ma nega energicamente di aver avuto commercio con essa. La Capellana voleva bene ai ragazzi del Natale Cescutti. Da San Martino portò alcuni mobili ed una pistola, la caricò e la mise in una cassa nella camera dove dormiva. Non crede che la Capellana abbia visto la pistola.

La portava perchè aveva paura avendo ricevute insolenze dai paesani. La Capellani quando il Natale Cescutti era in Germania, aiutava la sua famiglia e dava da mangiare ai fanciulli, perchè erano nella miseria.

Dozzi Giacomo.

Il figlio suo Luigi ha sposato la figlia della Capellana.

Pres. Davanti il Parroco però, che non vuol dir niente.

Teste. Ha sentito dire che fu ucciso il bambino del Natale Cescutti

Zanier Orsola.

Non sa niente.

Tosoni Pietro.

Non sa niente.

Si da lettura dell'esame dell'assente G. B. Zanier.

Zanier-Cescutti Maria

È la madre del bambino ucciso. La Capellana non trattava bene alcun ragazzo, li odiava tutti. Essa *consigliava* i suoi bambini a rubare. Poche notti prima del delitto la Capellana le domandò a chi dei suoi bambini voleva più bene. Racconta ciò che le disse intorno al fatto la bambina Giuseppina e ciò narrando piange. E piange sempre raccontando come scoprì il delitto.

L'avv. contesta che la teste in nessuna deposizione ha detto male della Capellana, mentre oggi dice il contrario.

Si legge la perizia dell'Ingegner Bearzi sulle località ove avvenne il fatto e sulla pistola.

Certificati penali a nome dell'accusata sono netti e le informazioni suonano cattivo.

Udienza pomeridiana

Il Pubblico Ministero esordisce la sua requisitoria dicendo che in certi processi ove la colpabilità dell'accusato è così evidente, come in questo, il compito suo si riduce ad una formalità che gl'incombe per legge. Passa ad esaminare le risultanze processuali, il contegno dell'accusata, la sua pessima fama, la spinta al reato che negli animi malvagi è lieve e relativa, le rivelazioni sempre eguali della bambina Giuliana Cescutti, la sorellina dell'infelice fanciullo assassinato, la esclusione della ipotesi del suicidio e della accidentalità, il possesso della pistola e tanti altri amminicoli che *danno la sicurezza che l'autrice del misfatto altri non sia che quella proterva* donna che ebbe la sfacciataggine di accusare il padre dell'ucciso.

A questo punto la imputata sorge nelle sue solite interruzioni violente, nonostante i continui ammonimenti del Presidente che minaccia di farla allontanare.

Conchiude il P. M. dicendo che dinanzi a fatti così orribili non devonsi accordare circostanze attenuanti, per cui domanda un verdetto di piena condanna.

L'avvocato Baschiera non si dissimula la gravità della causa e gli indizi che stanno contro la sua difesa, ma abilmente cerca di dimostrare come gli accorsi al momento del fatto abbiano concretato l'accusa a carico della Cescutti che sola trovavasi nella stanza ove hanno trovato ucciso il bambino. Da ciò venne la provocazione; quanto alle dichiarazioni della fanciulletta Giuliana esse non hanno valore perchè evidentemente suggerite da quelli che erano prevenuti contro l'accusata. D'altra parte è assioma giuridico «unus testis, nullus testis.»

Si estende l'egregio difensore in altri argomenti per insinuare il dubbio nei giurati.

Il Presidente fa un breve riassunto della causa durante il quale l'accusata, come al solito, replicatamente interrompe con esclamazioni vivaci di innocenza.

Proposti ai giurati due quesiti circa all'omicidio commesso con premeditazione risposero affermativamente e ad unanimità. Non accordarono le circostanze attenuanti.

In seguito a proposta del P. M. la Corte condanna Maria Cescutti detta Capellana alla pena dell'ergastolo perpetuo ed agli accessori di legge.

Frattanto la condanna dice di essere innocente come Maria vergine, si mette in ginocchio colle mani giunte in atto di pregare. ? ? ?

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 1

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1891	—.—	—.—
" " 5% god. 1 lugl. 1890	92.88	93.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
" Banca Veneta ex di id.	275.—	—.—
" Banca di Cred. Ven. nomin.	295.—	—.—
" Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
" Cotonificio Venez. fine apr.	270.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	241/2	243/4

Cambi	scon.	a vista —.—	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4 —	—.—	—.—	123.70	123.90
Francia	3 —	105.—	111.20	—.—	—.—
Belgio	3 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	3 —	25.27	25.33	25.29	—.—
Svizzera	4 —	100.95	1011/8	—.—	—.—
Vienna-Triest.	4 —	2201/4	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	2201/	2201/2	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—.—	—.—	—.—	24/84

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 p. —%.

Borse

TORINO 1					
Rend. c.	95	75.—	Rend. fine	94	70—
Rend. fine	94	75.—	Mediterr.	588	——
Az. F. Med.	588	—.—	Banca Gen.	474	——
" " Mer.	700	—.—	Lanif. Ross	1320	——
Cred. Mob.	593	—.—	Cot. Cantoni	346	——
Banca Naz.	1750	—.—	Navig. Gen.	362	——
" Subal.	71	—.—	Raf. Zucch.	217	——
Credito Mer.	145	—.—	Sovvenzioni	136	——
Banco Scon.	148	—.—	Soc. Veneta	194	——
Banca Tiber.	70	—.—	Obbl. Merid.	315	——
Comp. Fond.	29	—.—	" nuovo 3 0/0	290	——
Cassa sovv.	185	—.—	Fran. a vista	10[illegible]	10—
C. v. s. Fr.	101	25.—	Lond. a 3 m.	25	30—
" 3 m. s. Lond.	25	31.—	Berl. a vista	124	90—
Ban. Torino	486	—.—	" a 3 mesi	—	——
GENOVA 1			Meridionali	—	——
Rend. 5 0/0	94	90.—	FIRENZE 1		
A. Ban. Naz.	1726	—.—	Rend. Ital.	95	40—
Cred. M. Ital.	595	—.—	Camb. Lond.	25	31—
Ferr. Merid.	698	—.—	" Francia	101	05—
" Medit.	584	—.—	A. Ferr. Mer.	709	——
Navig. Gen.	364	—.—	" Mobiliare	607	——
Banca Gen.	474	—.—	VIENNA 1		
Raffin. Zucc.	218	—.—	Mob.	308	50—
Società Ven.	—	—.—	Lombardo	137	——
C. v. s. Fran.	101	20.—	Austriache	287	25—
" " " Lond.	25	50.—	Banca Naz.	984	——
" " " Germ.	—	—.—	Napol. d'oro	9	22—
ROMA 1			C. su Parigi	45	90—
R. I. 5 0/0 c.	94	15.—	C. su Londra	116	30—
" per fin.	94	50.—	Rend. Aust.	89	60—
R. Ital. 3 0/0	61	50.—	Zecch. imp.		——
Banca Rom.	—	—.—	PARIGI 1		
Banca Gen.	471	—.—	Rend. F. 3 0/0	94	57—
Cred. Mob.	590	—.—	R. 3 0/0 per	92	57—
A. Ferr. Mer.	698	—.—	Rend. 5 0/0	107	2[illegible]—
A. S. A. Pia	1037	—.—	Rend. Ital.	94	92—
A. S. Immob.	465	—.—	C. su Londra	25	27—
Parigi a 3 m.	100	95—	Cons. Inglese	96	7/16
Londra "	25	29.—	Obb. ferr. it.	330	——
BERLINO 1			Camb. ital.		7/8
Mobil.	167	40.—	Rend. turca	18	42—
Austriache	104	75.—	Ban. di Parigi	810	——
Lombarde	60	20.—	Ferr. tunis.	492	75—
Rend. Ital.	94	40.—	Prestito egiz.	437	31—
LONDRA 1			Pres. spag. est.	75	13—
Inglese	96	7/16	Ban. discon.	508	75—
Italiano	93	1/8	" ottomana	539	87—
MILANO 1			Cred. fond.	1245	——
Rend. c.	94	65	Az. Suez	2628	——

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 2

Chiusura della sera Ital. 93.77
Marchi 124.40

MILANO 2

Rendita ital. 94.80 sera 95.20
Napoleoni d'oro 20.16

VIENNA 2

Rendita austriaca (carta) 88.40
Id. Id. (arg.) 89.59
Id. Id. (oro) 108.90
Londra 11.59 Nap. 9.34

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
ALESSANDRO BUJATTI *gerente respons*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Obliegth Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Non più stringimenti

URETRALI

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelotte. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2000 attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa Centrale, attestati visibili in Parigi Boulevard Diderot 38 presso l'autore prof. A. Costanzi e garantito dallo stesso autore agl' increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato L. 3.80. Tutto con dettagliatissima istruzione, ed un estratto di 50 importanti attestati fra certificati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nell'anno 1888 Si trovano in tutte le buone farmacie e drogherie dell'Universo.

In UDINE presso il farmacista **Augusto Bosero** alla «Fenice Risorta», che ne fa spedizione nel Regno mediante aumento di cent. 70 pel pacco postale.

Chi vuol conservarsi sano faccia uso delle vere

Pillole dei Frati

buone-purgative-antiemorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L' incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m' incoraggiano a diffonderlo maggiormente onde tutti possano fruire dalla loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa i riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le *facili indigestioni*; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, ne per sdori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino **quattro** Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull' efficacia delle stesse.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

PRESSO LA PREMIATA FABBRICA DI **PIETRE** **ARTIFICIALI** ANTONIO ROMANO **fuori porta Venezia** trovasi un grande deposito di *bocchette per partitoje ad uso irrigazione*. Si assumono inoltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di **zolfo** raffinato.

Dott. W. T. Clarck (avanti la cura)

I MIRACOLI DELLA SCIENZA!

Lo scientifico Clarck oggi solleva campo grandissimo un nuovo ritrovato del Dott. W. Thomes mercè il chiasso quale migliaia d' individui calvi hanno riacquistato i capelli. Sottoposta dal suo inventore all'esame di rinomati medici, l' *Eucrinite* — tale è nome del nuovo ritrovato — è stata provata e riconosciuta quale unico medicamento che finalmente la scienza possa offrire contro la calvizie; tanto che oggi molti fra i dottori più in voga non sdegnano di ordinare l' *Eucrinite* come farmaco infallibile non solo nelle *eczeme* umide e secche ma ben'anco nelle *adipotrikie, kerotrikie, impettigini, psoridi* ecc., affezioni, spesso invisibili del cuoio capelluto, dalle quali hanno quasi sempre origine tutte le specie di calvizie e contro cui fino ad oggi l' arte medica si dichiarava impotente di combattere.

Anche fra noi l' *Eucrinite* ha sollevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di calvizie, anche invetorate, ottenute in breve tempo. È ammirabile la chiarezza con cui il Dott. Clarck — valente scrittore quanto dotto analizzatore dei fenomeni fisiologici relativi al *sistema piloso* — ci rivela il processo della *rigermogliazione capigliare*. E nel riprodurre un brano del di lui scritto, crediamo fare un regalo ai nostri lettori calvi o che, stanno per diventarlo... additando loro che l' *Eucrinite* trovasi presso l'Amministrazione del nostro Giornale e che si spedisce ovunque dietro domanda accompagnata da vaglia di L. 6.50.

Dott. W. T. Clarck (dopo la cura)

Ecco quanto scrive il Dott. Clarck: « Alla rigermogliazione capigliare concorrono *follicolo, bulbo* e *capello*. Il bulbo è isolato affatto dal follicolo: si « può quindi strappare il primo senza danneggiare il secondo: il bulbo disseccato cade ma il follicolo resta intatto e idoneo a riprodurre un nuovo « bulbo: su questo principio scientifico è basata la rinascita del capello. Mediante l' *Eucrinite* i capelli rinascono in breve, dalla circonferenza al centro, « fini come lanugine, poi divengono fitti e robusti: le *spuntate* e *fiorite* succedonsi, seguonsi finchè il capo torna a riguarnirsi; la parte denudata « gradatamente diminuisce, la *piazza si restringe e scompare circuita dall' invadente rigenerazione capigliare. L'Eucrinite mostra* anche *in pochi giorni* « mediante il microscopio, la soluzione dell'arduo problema! »

Antica Fonte Pejo

AQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale Parigi.

L'Aqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'Aqua di **PEJO** oltre essere priva di gesso che esiste in quantità, in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE** della **FONTE** in **BRESCIA** dai signori farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre Acqua dell'Antica Fonte Pejo (non solo Acqua Pejo) e che ogni Bottiglia abbia l'etichetta e la capsula con impressovi — **ANTICA FONTE PEJO BORGHETTI** —.

22 *La direzione* C. BORGHETTI

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.45 ant.	misto	ore 6.40 ant	ore 4.55 ant.	diretto	ore 7.40 ant
» 4.40 ant.	omnibus	» 9.00 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant
» 11.14 ant.	diretto	» 2.05 p.	» 10.50 ant.	omnibus	» 3.06 p.
» 1.20 pom	omnibus	» 6.20 p.	» 2.15 p.	diretto	» 5.05 p.
» 5.30 »	omnibus	» 10.30 p.	» 6.05 »	misto	» 11.55 p.
» 8.09 »	diretto	» 10.15 p.	» 10.10 »	omnibus	» 2.30 ar.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant
» 7.30 ant.	diretto	» 9.58 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.01 »
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.35 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.05 p.
» 3.25 p.	omnib.	» 6.24 p.	» 4.40 p.	omnib.	» 7.17 p.
» 5.18 p.	diretto	» 7.06 p.	» 6.24 p.	diretto	» 7.59 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.45 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 8.10 ant.	omnib.	ore 11.57 ant
» 7.51 ant.	omnib.	» 11.18 ant.	» 9.— ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 3.40 p.	misto	7.32 p.	4.40 p.	misto	» 7.45 p.
» 5.20 p.	omnib.	» 8.45 p.	» 9.— p.	omnibus	» 1.15 an.
» 11.10 ant.	misto(*)	» 12.45 p.	» 2.45 p.	misto (*)	» 4.20 p.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 6.— ant.	misto	ore 6.31 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.28 ant.
» 9.— ant.	»	» 9.31 »	» 9.45 »	»	» 10.16 »
» 11.20 »	»	» 11.51 »	» 12.19 p.	»	» 12.50 p.
» 3.30 p.	omnibus	» 3.58 p.	» 4.27 p.	omnibus	» 4.54 p.
» 7.34 »	»	» 8.03 »	» 8.20 p.	»	» 8.48 p
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.48 ant.	omnibus	ore 9.47 ant.	ore 6.42 ant.	omnibus	ore 8.55 ant.
» 1.02 p.	»	» 3.36 p.	» 1.22 p.	misto	» 3.18 p
» 5.24 »	misto	» 7.28 p.	» 5.04 p.	»	» 7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 Da Venezia arrivo 1.06 pom

NB. Il treno segnato coll'asterisco (*) si ferma a Cormons.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE

Partenze		*Arrivi*	*Partenze*		*Arrivi*
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 8.18 ant.	Staz. Gem.	ore 7.44 ant	ore 5.— ant.	Staz. Gem.	ore 6.16 ant
« 8.18 »	Staz. Ferr.	» 9.58 p.	» 8.— »	a Stazione	» 9.38 p.
« 11.21 »	P. Gem.	» 12.44 p.	» 11.44 »	ferroviaria	» 1.50 »
« 2.— p.	da Stazione	» 3.44 p.	» 1.40 p.	id.	» 3.22 »
« 7.— »	ferroviaria	» 8.44 p.	» 6.— »	id.	» 7.36 »

Stiratrici e Madri di Famiglia

ADOPERATE IL RINOMATO, PERFEZIONATO ED ORMAI

INSUPERABILE

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di **Amido Borace.** La Ditta **A. BANFI** agirà a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o solo anche vendessero sotto il semplice nome di **Amido al Borace**, qualsiasi altra qualità di qualsiasi forma. — **Guardarsi dalle dannose e sleali imitazioni e domandare sempre la MARCA GALLO.**

Importante. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Nostro speciale segreto da nessun altro ancora trovato.

Specialità del Premiato Stabilimento **A. BANFI** di Milano.

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali.

Provate e domandate ai Droghieri la **Cipria profumata BANFI**, *igienica rinfrescante*, garantita pura, L. **1** *il* pacco grande, L. **0.50** il piccolo. 14

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una ed anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò *per rassicurare* la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed a l'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è *di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono* buoni per molto tempo.

GIROLAMO TOFFALONI

GUARIRE RADICALMENTE

o non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l' ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Prof. *LUIGI PORTA* dell' Università di Pavia.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente Dott. **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** dalle predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede **la fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell' Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 4, alla Farmacia *A. Tenca* successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico, Via Spadari N 16, Milano, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. **Luigi Porta.** — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll' istruzione sul modo di usarne. 49

Rivenditori: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

JACOPO GONANO

COSTRUTTORE MECCANICO

CONDUTTORE DELLA

PREMIATA FONDERIA DI GHISA ED OFFICINA MECCANICA

GIO. BATTA DE POLI

— UDINE —

FONDERIA

Tubi — Candelabri — Colonne — Bracciuli — Ornati per ringhiere e cancelli — Padiglioni — Articoli da fabbricati — Da giardino — Per l'agricoltura.

Caldaie di ghisa da polenta e da bucato — Piastre per cucine economiche — Fornelli fissi e portatili.

Getti di qualunque sorte tanto in ghisa che in bronzo verso modelli, disegni o indicazioni.

OFFICINA

Motori a vapore ed idraulici — Caldaie a vapore — Trasmissioni — Puleggie — Ingranaggi — Torchi da vino e da paste — Pompe di qualunque genere.

Ponti — Tettoie — Parapetti e Ringhiere in ferro.

Impianti industriali — Filande.

Riparazioni di qualunque genere.

Massima cura nella esecuzione dei lavori e prezzi modici.

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.